

Pradaccio, Ielmini: «Destinazione ad uso sociale, vedremo chi l'acquisirà»

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2017



«Il Comune non è interessato all'acquisto dell'immobile e solo quando sarà venduto potremo capire dai proprietari cosa verrà realizzato al suo interno». [All'indomani della polemiche sorte dopo l'annuncio della vendita del Pradaccio](#), Ercole Ielmini smorza i toni.

«Quello che sappiamo è che lo stabile è stato messo in vendita e coloro che l'acquisteranno **dovranno rispettare la destinazione d'uso indicata nel PGT**, ovvero di servizi» continua, «altro al momento non c'è altro».

L'immobile del Pradaccio è di proprietà della Comunità Montana Valli del Verbano ed è stato messo in vendita per un valore stimato di un milione e 615 mila euro. Durante la riunione di lunedì 23 febbraio, il **Presidente Giorgio Piccolo** ha spiegato: «Abbiamo deciso di mettere in vendita il Pradaccio per scopi di housing sociale e accoglienza. **Qui si vorrebbe realizzare un centro di accoglienza per migranti**».

Dichiarazioni che hanno scatenato polemiche [da parte del centrodestra di Laveno Mombello che in una nota ha espresso il suo disaccordo per tale decisione](#).

Di fatto però, il bando per la messa in vendita non è ancora stato pubblicato e fino al momento dell'acquisto non sarà possibile conoscere ufficialmente la destinazione finale dello stabile.

L'immobile, al momento, ospita negli appartamenti abitati da sedici ragazzi migranti, mentre il resto della struttura è vuota.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it